

PROVA SONREB

II° livello

UNI PdR 56:2019

NORMATIVE – STRUMENTAZIONE - PROCEDURA DI INDAGINE - GESTIONE ED INTERPRETAZIONE DATI
-ESEMPI APPLICATIVI– CAMPO DI APPLICAZIONE.

La prova SONREB consiste nella combinazione di 3 indagini non distruttive (Magnetometria, Sclerometria e Ultrasuoni) ed è utile per determinare la resistenza Rc di un calcestruzzo in opera.

Obiettivo del Corso

Formare operatori di II livello addetti all'esecuzione della prova con strumentazione Magnetometrica sul Calcestruzzo, anche in combinazione con indagine Sclerometrica e Ultrasuoni.

Normative di Riferimento

ULTRASONICA

- UNI EN 12504-4:2005 Prove sul calcestruzzo nelle strutture - Parte 4: Determinazione della velocità di propagazione degli impulsi ultrasonici

MAGNETOMETRICA

- BS 1881-204:1988 Testing concrete. Recommendations on the use of electromagnetic covermeters

SCLEROMETRICA

- UNI EN 12504-2:2012 Prove sul calcestruzzo nelle strutture - Parte 2: Prove non distruttive Determinazione dell'indice sclerometrico

CALCESTRUZZO

- UNI EN 197-1:2011- Cemento - Parte 1: Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni
- UNI EN 12620:2008 - Aggregati per calcestruzzo
- UNI 8520-2:2016 - Aggregati per calcestruzzo - Istruzioni complementari per l'applicazione della EN 12620 - Parte 2: Requisiti
- UNI 11104:2016 Calcestruzzo - Specificazione, prestazione, produzione e conformità - Specificazioni complementari per l'applicazione della EN 206
- UNI EN 206-1:2006 Calcestruzzo - Parte 1: Specificazione, prestazione, produzione e conformità

Strumentazione utilizzata per la prova pratica e/o su simulacri

ULTRASONICA

- Rilevatore ad ultrasuoni (requisiti prestazionali, trasduttori e attrezzatura conformi alle prescrizioni della UNI EN 12504-4)

MAGNETOMETRICA

- pacometro per l'identificazione della direzione, stima del diametro e della misura del copriferro delle armature inglobate negli elementi strutturali o attrezzatura elettromagnetica a scansione.

SCLEROMETRICA

- sclerometro meccanico (almeno 2) con incudine di taratura a corredo (sclerometro e incudine devono essere conformi alle prescrizioni riportate al punto 4 della UNI EN 12504-2)

Argomenti

1. IL CEMENTO. Il cemento. Il controllo sui cementi secondo la normativa vigente (riferimento alla UNI EN). Gli aggregati. Il controllo sugli aggregati secondo la normativa vigente (riferimento alla UNI EN e UNI 8520). Il calcestruzzo. Il confezionamento. Le fasi di presa e indurimento. Cenni sui calcestruzzi speciali. Cenni sui calcestruzzi leggeri. Il calcestruzzo armato. Identificazione delle classi omogenee dei calcestruzzi in opera. Valutazione della resistenza caratteristica del calcestruzzo mediante prova a compressione.
2. NORMATIVA. L'uso delle tecniche sperimentali non distruttive per la valutazione dello stato di consistenza degli edifici. L'importanza dei livelli di competenza dei Tecnici che operano nell'ambito dei CND. Compiti doveri e responsabilità del personale certificato di I e II livello. Sistema di qualificazione e certificazione del personale secondo il regolamento interno Bureau Veritas. Aspetti peculiari delle prove non distruttive. Le NTC 2008: le responsabilità. La denuncia dei lavori. Le prove cogenti e quelle facoltative. La relazione a strutture ultimate. Il collaudo statico. I laboratori ufficiali e autorizzati. I cementi (portland, pozzolanico, d'altoforno e composito): proprietà e normativa (UNI EN 197). Gli aggregati: proprietà e normativa (UNI EN 12620 e UNI EN 8520-2). Il calcestruzzo fresco e indurito. Valutazione delle proprietà meccaniche del calcestruzzo. Variazioni dimensionali del calcestruzzo. La corrosione dei ferri nel cemento armato. Durabilità del calcestruzzo (UNI 11104 e UNI EN 206-1).
3. MAGNETOMETRIA E PACOMETRO. L'identificazione dell'armatura all'interno del calcestruzzo armato: indagini possibili e indagini pacometrica. Vantaggi e limiti del metodo pacometrico.
4. LA SCLEROMETRIA E LO SCLEROMETRO. Vantaggi e limiti dell'indagine sclerometrica. Sistema di funzionamento dello sclerometro e taratura. Scelta e preparazione delle superfici di prova. Valutazione dell'indice di rimbalzo dello sclerometro. Determinazione delle curve sperimentali di taratura tra la resistenza del calcestruzzo e l'indice di rimbalzo. Il metodo sclerometrico per il controllo del calcestruzzo come metodologia di comparazione.
5. APPLICAZIONE DELL'INDAGINE. Scopo dell'indagine. Procedura di esecuzione dell'indagine. Elaborazione dati.
6. ESERCITAZIONE PRATICA Valutazione di casi reali. Esercitazione attraverso simulacri. Produzione di istruzioni operative e report.

Scheda di sintesi del Corso

Destinatari	Tecnici, Ingegneri, Architetti, Geometri, Neo-Laureati e Diplomati in discipline tecniche.
Iscrizione	Versamento dell'acconto del 30% del totale del corso e invio del modulo d'iscrizione alla segreteria didattica.
Materiale rilasciato	Dispense delle lezioni, scaricabili da ns. sito tramite password personalizzata.
Attestato	A fine corso verrà rilasciato un attestato di frequenza al corso.



PROGETTO PSC SRL
CENTRO ESAME BUREAU VERITAS CIVILE E INDUSTRIALE
MODENA: Via del lavoro, 5, Solignano Nuovo
GENOVA: Calata Andalò di Negro, 16
SALERNO: Via G.Pastore, 24

****ESAME DI CERTIFICAZIONE**

L'esame di certificazione per i livelli 1 e 2 si articola in:

- Esame generale;
- Esame specifico;
- Esame pratico

L'esame generale e l'esame specifico comprendono unicamente domande a risposta multipla scelte dalla raccolta di domande di esame BUREAU VERITAS, valide alla data dell'esame.

Il numero di domande per metodo di prova e per candidato esaminato deve soddisfare i requisiti minimi indicati nel regolamento relativo alla prova di carattere specifico.

La successiva prova pratica deve essere svolta su due campioni rappresentativi (report d'indagine).

Per essere idoneo alla certificazione il candidato deve ottenere una valutazione minima pari al 70% in ciascuna parte dell'esame (generale, specifica e pratica). Inoltre, per l'esame pratico, deve essere ottenuta una valutazione minima del 70% per ogni provino sottoposto a prova e per l'istruzione PND.

VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE

Il periodo massimo di validità del certificato è di cinque anni e la sua validità inizia dalla data di delibera.

La validità della certificazione emessa è vincolata:

- al corretto comportamento professionale del personale qualificato;
- al mantenimento dei requisiti di idoneità fisica del personale ai fini delle specifiche attività di controllo (capacità visiva);
- alla continuità professionale nell'applicazione del/i metodo/i per il quale il professionista ha ottenuto la certificazione.

Prima della scadenza del primo periodo di validità e successivamente massimo ogni 10 anni, su specifica richiesta del professionista certificato, la certificazione può essere rinnovata da BUREAU VERITAS per un nuovo periodo di 5 anni dietro presentazione di:

- referto scritto dell'esame della capacità visiva sostenuto positivamente nei 12 mesi precedenti;
- documentazione che dimostri di aver svolto in modo soddisfacente l'attività di lavoro senza interruzione significativa nel metodo per il quale è richiesto il rinnovo del certificato (per tutte le informazioni con.

Prima del completamento di ogni secondo periodo di validità (ogni 10 anni), il professionista certificato può essere ricertificato da BUREAU VERITAS per un nuovo periodo di durata di 5 anni, a condizione che la persona rispetti i criteri di rinnovo e completi con successo un esame pratico che dimostri la persistenza della competenza e della capacità nello svolgimento del lavoro, relativamente al campo di applicazione definito nel certificato.